



**Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione**

NOME DELLA COMMISSIONE

Alternanza scuola-lavoro

COORDINATORE DI COMMISSIONE SEGRETARIO DI COMMISSIONE

Omar Godeassi

Alessandro Caruso

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Compilare il seguente form inserendo nuovamente i dati del coordinatore e del segretario

Provincia - Nome - Cognome

Gorizia - Omar Godeassi

Asti - Alessandro Caruso

Alessandria - Mattia Annaratone

Bergamo - Elisabeth Masneri

Bologna - Francesco Tinarelli

Bolzano italiana - Michele Candioli

Matera - Arianna Antezza

Milano - Alessandro Fiorucci

Pavia - Edoardo Roncon

Pesaro e Urbino - Matteo Alesiani

Ravenna - Marco Lazzari

SOTTOGRUPPO (in caso di formazione di sottogruppi di lavoro)

Nel caso in cui in una commissione si decida di sviluppare più attività, la stessa si deve suddividere in sottogruppi di lavoro. Di seguito indicare le province partecipanti al sottogruppo.



**Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione**

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLA PROPOSTA

Inserire le modalità di attuazione dell'attività tenendo presente i costi, mezzi e canali di diffusione e come è possibile coinvolgere i rappresentanti delle consulte a livello scolastico.

D.P.R. 15 marzo 2010 n. 86\87\88\89
D.P.R. 81 2008
D.P.R. 107 15 luglio 2015 art.1 comma 33-43
D.D.L. 77 2005
D.P.R. 122 2009 (crediti scolastici)
Legge 977 del 1977 e successivi adeguamenti
Guida operativa A.S.L. 5 OTTOBRE 2015

DESCRIZIONE BREVE DELLA PROPOSTA

Inserire una panoramica generale del progetto che possa illustrare sinteticamente "cosa si vuole realizzare" in massimo 1000 battute

1. Comitato Tecnico Scientifico
2. Formazione in merito ai diritti sul lavoro
3. Credito scolastico di A.S.L.
4. Permessi di rappresentanza
5. Fondo Regionale e Nazionale
6. Commissione di vigilanza per l'attuazione dello statuto degli studenti e delle studentesse in stage

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Inserire in massimo 500 battute gli obiettivi che si vogliono raggiungere con l'attività

- Comitato tecnico scientifico: obbligatorietà, partecipazione attiva, valutazione del percorso in linea con il percorso di uscita dello studente, controllo e analisi degli ambienti in cui viene effettuata l'alternanza scuola-lavoro, creazione linee guida degli standard lavorativi durante il periodo di alternanza, favorire la collaborazione tra le competenze di uscita degli altri indirizzi nei progetti di alternanza scuola-lavoro, co-progettazione delle attività A.S.L.
- Permessi di rappresentanza: permessi di partecipazione alle attività collegiali da parte dei rappresentanti in A.S.L.
- Credito scolastico di A.S.L.: l'attività di A.S.L. viene riconosciuta come disciplina e concorre ai crediti scolastici. La valutazione dell'A.S.L. fa parte dei criteri di assegnazione del bonus all'interno



**Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione**

dell'esame di maturità

- Copertura delle spese per la buona riuscita dell'A.S.L. da parte di enti amministrativi locali, provinciali, regionali e/o nazionali attraverso accordi e tavoli di lavoro.

MODALITÀ E LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE

Inserire le modalità di attuazione della proposta e indicare le linee guida per le consulte

1. Comitato Tecnico Scientifico

All'interno di ogni istituto scolastico\rete\filiera è istituito a livello obbligatorio un CTS a composizione paritetica. Questo comitato avrà lo scopo di definire e valutare il percorso formativo in linea con il profilo d'uscita di ogni polo scolastico, scegliere le strutture ospitanti seguendo le linee guida qui allegate al punto 2 e promuovere la collaborazione fra vari indirizzi di studio.

Il CTS sarà composto da:

- due rappresentanti della Consulta;
- un rappresentante d'istituto;
- due professori eletti tra i tutor della scuola;
- il dirigente scolastico;
- associazioni di categoria con parere consultivo, dunque senza diritto di voto.

2. Codice Etico

Il Comitato Tecnico Scientifico dovrà interfacciarsi con le strutture ospitanti rispettando le linee guida indicate all'interno del Codice Etico:

- I tutor aziendali devono essere adeguatamente formati sul progetto di A.S.L.
- È indispensabile l'esistenza di prove simulate per rendere davvero formativa quest'attività;
- Le aziende, per stipulare una convenzione con le scuole e quindi per svolgere le attività di alternanza scuola-lavoro, devono:
 - Non essere colluse con la mafia;
 - Rispettare le leggi sulla tutela ambientale;
 - Non sfruttare il percorso formativo dello studente a scopo di lucro.



**Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione**

3. Formazione in merito ai diritti sul lavoro

- Corsi di formazione specifica dei diritti e dei doveri in alternanza scuola-lavoro (vedi commissione cittadinanza attiva)

4. Credito scolastico di A.S.L

- L'attività di alternanza concorre al credito scolastico nelle discipline e nel voto di condotta. Per far sì che concorra nelle discipline e nel voto di condotta è necessario che nel progetto di A.S.L. siano presenti tutte le discipline e che sia stata approvata in collegio docenti una tabella del voto di condotta comprendente competenze trasversali (life skills) che fanno parte del progetto di A.S.L.
- La valutazione degli esiti dei progetti di A.S.L. deve concorrere ai criteri per l'assegnazione del bonus assegnato in sede agli esami di maturità.

5. Permessi di rappresentanza

- La commissione chiede speciali permessi per i membri degli organi collegiali qualora le attività siano in concomitanza con l'A.S.L. Le ore in questione non dovranno essere recuperate.

6. Fondo Regionale e Nazionale

- Le regioni sono sollecitate a stipulare accordi a livello territoriale e provinciale con tutti gli enti (trasporti, azienda sanitaria locale, ecc.) che possono interagire nei progetti di A.S.L. al fine di non gravare ulteriormente sugli studenti e le rispettive famiglie.
- Istituire un fondo nazionale, accessibile a tutti, in materia di sanità e trasporti.

8. Commissione di vigilanza per l'attuazione dello statuto degli studenti e delle studentesse in stage.

- Con la prossima pubblicazione dello statuto degli studenti e studentesse in A.S.L. si richiede la presenza del coordinatore delle consulte regionali nella commissione di valutazione e vigilanza.